Prot. n. 0304661 del 20/10/2023 - Provvedimenti dirigenziali 6460/2023

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Disposizione dirigenziale

LA DIRIGENTE

Oggetto: Pubblicazione del Bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Musicali per l'a.a. 2023/2024

Visto l'articolo 4, comma 2 del Decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 1982, n. 162, sul "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento;

Visto il Decreto Ministeriale del 16 settembre 1982 emanato in attuazione dell'articolo 13 del sopracitato Decreto del Presidente della Repubblica, 162/1982, concernente la "Determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di Specializzazione universitarie";

Vista la Legge del 30 novembre 1989, n. 398 recante "Norme in materia di borse di studio universitarie";

Vista la Legge del 19 novembre 1990, n. 341, recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509;

Visto il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2006 sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 emanato congiuntamente dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativo alla corrispondenza tra le classi di laurea di cui al Decreto Ministriale n. 270/04 e classi di laurea relative al Decreto Ministeriale n. 509/99, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" con relativi decreti attuativi;

Vista la Legge del 12 aprile 2022 n. 33 – il Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022 n. 930 e il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2022 n. 933 che prevedono e

disciplinano a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore;

Vista la Circolare Ministeriale "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore dell'a.a.2023/2024" concordate tra il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca e i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dell'Interno;

Richiamato lo Statuto dell'Università approvato con Decreto Rettorale del 13 dicembre 2011 n. 1203 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 106/2002 (aggiornato al 19 marzo 2004), ai sensi della Legge n. 398/1989;

Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 6 agosto 2013 n. 609 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento in materia di scuole di specializzazione, emanato con Decreto Rettorale del 3 gennaio 2011 n.1 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023 relativa all'importo delle contribuzioni studentesche per l'a. a. 2023/2024;

Richiamato il Regolamento di Ateneo sulle contribuzioni studentesche, emanato con Decreto Rettorale del 07 maggio 2018 n. 662 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali prot. n. 126187 del 5 aprile 2023 con cui si approva:

- l'istituzione e l'attivazione congiunta della Scuola di specializzazione interateneo in Beni Musicali, a decorrere dall'a.a. 2023/2024;
- il numero di 25 (venticinque) posti disponibili;
- la modifica di ordinamento consistente esclusivamente nell'istituzione della Scuola come corso interateneo con l'Università di Pavia e l'Università di Roma "La Sapienza", mantenendo inalterata la parte tabellare;

Richiamata la Delibera del Senato Accademico dell'Università di Roma "La Sapienza", dell'11 luglio 2023 con cui si approva l'assegnazione di n. 1 borsa di studio ex Legge 398/89 alla nuova Scuola di specializzazione interateneo in Beni Musicali, con sede amministrativa presso l'Università di Bologna;

Richiamata la Delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2023 di attivazione della Scuola di specializzazione in Beni Musicali per l'a.a. 2023/2024;

Richiamata la Convenzione prot. n.187494 dell'8 luglio 2023 – rep. n.8164 per l'istituzione e l'attivazione congiunta della Scuola di specializzazione interateneo in Beni Musicali;

Acquisito il parere favorevole reso dal CUN prot. n.302842 del 19 ottobre 2023 sulla proposta modifica di ordinamento della Scuola di specializzazione in Beni musicali da corso di Ateneo a corso interateneo attivato congiuntamente tra le Università degli Studi di Bologna, Sapienza e Pavia;

Richiamata la Disposizione Dirigenziale di delega di firma della Dirigente AFORM, prot. n. 11883 del 17/01/2023, alla responsabile del Settore Master, scuole di specializzazione non mediche ed esami di Stato;

Considerato che è necessario procedere all'emanazione del bando per attivare la procedura di ammissione alla predetta scuola e per consentire gli adempimenti propedeutici all'inizio delle attività formative

DISPONE

Art. 1 - di autorizzare l'emanazione, per l'a.a.2023/2024, del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Musicali, come da Allegato 1.

Per la Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato
La Responsabile di Settore
Dott.ssa Cinzia Castelluccio
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi si forniscono le seguenti informazioni:
Unità organizzativa competente: AFORM – Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Olimpia Cardea, tel. +390512092782, e-mail: olimpia.cardea@unibo.it

Prot. n. 0304661 del 20/10/2023 - Provvedimenti dirigenziali 6460/2023

ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE INTERATENEO IN BENI MUSICALI

(5992)

SCADENZA: 6 dicembre 2023
(ore 16:30)

A.A. 2023/2024

Questa università ha da tempo avviato un importante lavoro di sensibilizzazione ai fini del contrasto agli stereotipi di genere. In quest'ottica si è deciso di dare maggiore visibilità linguistica alle differenze. Laddove in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

Art. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

A decorrere dall'anno accademico 2023-2024 è istituita e attivata la **Scuola di Specializzazione Interateneo in Beni Musicali,** afferente al Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia e il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne dell'Università di Roma "La Sapienza".
La sede amministrativa della Scuola è presso l'Università di Bologna - Dipartimento di Beni Culturali, Via degli Ariani, 1 – 48121 Ravenna.
Le attività didattiche frontali si svolgono presso l'Università di Bologna e le attività didattiche laboratoriali e/o di tirocinio nelle sedi delle Università partner.

FINALITA' DELLA SCUOLA

La Scuola si propone di formare specialisti di alto profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio musicale, funzionari altamente qualificati ad operare sul territorio italiano che vanta una vastissima documentazione musicale, tra le più ricche al mondo.
In particolare, lo specialista in Beni musicali svolge funzioni di consulente tecnico per i Beni di interesse storico musicale, materiali e immateriali, e vigila sulla loro manutenzione, salvaguardia e restauro; progetta, dirige, organizza e svolge lavori di ordinamento, studio e gestione del patrimonio musicale in biblioteche o in altre strutture pubbliche o private programma, organizza e coordina attività di ricerca, manifestazioni, mostre, convegni, seminari, con finalità scientifiche, educative e divulgative.

DURATA DEL CORSO E NUMERO DI ISCRITTI

La Scuola ha la durata di **due anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU**. Il numero dei posti per il 1° anno di corso (2023/2024) è di **25 (venticinque).** La Scuola non è attivata se non viene raggiunto un numero minimo di 5 (cinque) iscritti.

ORDINE DEGLI STUDI

Il Percorso formativo è organizzato in Ambiti professionalizzanti che garantiscono una preparazione altamente specialistica nei settori della tutela, gestione e valorizzazione del bene musicale, ovvero: 1) Storia, beni e attività musicali; 2) Tutela, valorizzazione e museografia del patrimonio musicale; 3) Diagnostica, restauro e conservazione del patrimonio musicale; 4) Economia, gestione e comunicazione applicate ai beni musicali; 5) Legislazione dei beni culturali. Sono inoltre previsti stage di tirocinio, nonché una prova finale. Gli stage (750 ore pari a 30 crediti) dovranno essere svolti presso Enti e Istituzioni di rilevanza nazionale (soprintendenze, assessorati, musei, biblioteche, archivi, discoteche, videoteche, cineteche, fondazioni, teatri, istituzioni orchestrali, enti radiofonici e televisivi, ecc.) sotto il tutorato di un funzionario specialista del settore che verificherà, in accordo con uno o più docenti della scuola, la coerenza e l'efficacia del lavoro dello specializzando.

FREQUENZA E VERIFICHE DEL PROFITTO

La frequenza delle lezioni, delle conferenze, dei seminari nonché la partecipazione alle attività pratiche, di stage e tirocini è obbligatoria. Le assenze non possono superare il 30% delle ore complessive. Le attività formative della scuola sono previste a partire dal **08/01/2024** al **29/10/2024.**

La verifica dei risultati dell'attività formativa dello specializzando avviene con una prova finale annuale, teorico-pratica, e attraverso eventuali verifiche del profitto *in itinere*. Coloro che non superano la predetta prova sono tenuti a ripetere l'iscrizione al medesimo anno; non è consentito ripetere lo stesso anno per più di una volta.

Gli specializzandi possono trascorrere, previa autorizzazione del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero sulla base dei programmi predisposti in dipendenza di appositi accordi con Istituzioni scientifiche italiane e/o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato nell'esame annuale.

ESAME FINALE

Gli specializzandi che abbiano superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno saranno ammessi all'esame finale, consistente nella discussione di un elaborato originale sotto forma di progetto coordinato scientifico-gestionale (tesi di specializzazione) incentrato sul settore del patrimonio musicale scelto. Il progetto dovrà comprovare la conoscenza del bene o dell'attività musicale in relazione ai suoi problemi di conservazione e restauro, ovvero di tutela e valorizzazione in relazione al territorio, ovvero di allestimento museale, ovvero di promozione e comunicazione. Il progetto coordinato dovrà avere la forma di un testo sull'argomento prescelto, comprendere l'analisi degli aspetti economico-amministrativi implicati dalla ipotizzata realizzazione del progetto stesso e includere proposte di diffusione dei risultati della ricerca scientifica compiuta che facciano uso dei più aggiornati mezzi di comunicazione. Il progetto sarà giudicato dal Collegio dei Docenti della Scuola, congiuntamente al tutore del progetto stesso presso l'Istituzione coinvolta nell'attività di tirocinio. Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

A coloro che abbiano superato l'esame finale sarà rilasciato il **diploma di specialista in Beni Musicali**.

Art. 2 – REQUISITI DI ACCESSO

Alla scuola si accede previo concorso di ammissione, per esami e per titoli, con il diploma di laurea di secondo ciclo (300 CFU). Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati dei corsi di Laurea Specialistica in Musicologia e Beni Musicali (51/S), di Laurea Magistrale in Musicologia e Beni Musicali (LM-45, in Archivistica e Biblioteconomia (LM-5), in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65), in Archeologia (LM-2), in Storia dell'Arte (LM-89), Diploma di Conservatorio (V.O.), Diploma accademico di II livello rilasciato dai Conservatori o dagli Istituti superiori di studi musicali.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea del vecchio ordinamento equiparata alle precedenti secondo il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, ovvero: Conservazione dei beni culturali; DAMS; Lettere; Musicologia.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università straniere e ritenuto equiparabile alla laurea richiesta per l'accesso alla scuola stessa, limitatamente ai fini dell'iscrizione alla Scuola.

I suddetti requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della scadenza del bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla prova d'esame con riserva. L'Amministrazione provvederà successivamente e in ogni fase della procedura concorsuale ad escludere i candidati che non sono in possesso dei titoli e requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso.

Art. 3 – MODALITA' DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

Fase 1 – ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE

Per iscriversi alla prova di ammissione, è necessario collegarsi all'indirizzo http://www.studenti.unibo.it e accedere al portale, utilizzando l'identità digitale SPID, o inserendo le credenziali di accesso: *username* e *password*.

Il/la candidato/a laureato/a presso l'Ateneo di Bologna, o coloro che abbiano già in precedenza effettuato una registrazione agli applicativi d'Ateneo AlmaOrienta o StudentiOnline, dovranno accedere con lo *username* (nome.cognome@studio.unibo.it) e la *password* in loro possesso. In caso di smarrimento delle credenziali istituzionali, il/la candidato/a dovrà eseguire la procedura di recupero online (collegandosi al medesimo indirizzo http://www.studenti.unibo.it).

Il/la candidato/a che non ha mai effettuato alcuna registrazione agli applicativi d'Ateneo deve effettuare la "prima" registrazione all'indirizzo http://www.studenti.unibo.it inserendo il proprio codice fiscale. Il/la candidato/a straniero/a non in possesso di codice fiscale, deve accedere alla sezione 'Registrazione Studenti Internazionali' e seguire le istruzioni fino all'ottenimento delle credenziali istituzionali[1]. Al termine della procedura il sistema assegna uno *username* (nome.cognome@studio.unibo.it) e una *password* che il/la candidato/a deve conservare. Dopo il primo accesso è necessario modificare la *password*.

Fase 2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla prova di ammissione i/le candidati/e devono:

1) **Presentare domanda di ammissione**, attraverso l'apposita procedura online disponibile all'indirizzo: http://www.studenti.unibo.it, nell'area <Prove di ammissione>, e allegare i seguenti

[1] I candidati non italiani che si trovino all'estero possono richiedere il codice fiscale alla Rappresentanza Diplomatica Italiana. Diversamente, i candidati non italiani che si trovino in Italia possono richiederlo al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate (elenco uffici disponibile sul sito http://www1.agenziaentrate.it/strumenti/mappe/index.htm).

documenti in formato PDF:

a. **scansione fronte/retro di un documento di riconoscimento** in corso di validità;
b. **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (Allegato 1), provvista di data e firma autografa[2], dalla quale risulti: la conformità all'originale del documento di riconoscimento caricato nel sistema informatico; il titolo di laurea valido per l'ammissione e il relativo voto; il titolo di tesi eventualmente attinente alla Specializzazione e l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti alla Specializzazione.
   Il modulo è disponibile nella procedura di iscrizione *online*;
c. **tesi/pubblicazioni,** se attinenti alla Scuola di Specializzazione, da inviare in formato elettronico su Studenti Online.

2) **Procedere al pagamento del contributo obbligatorio per la partecipazione alla prova di ammissione pari a 50,00 €**. Il pagamento deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro la scadenza del bando attraverso le modalità disponibili in Studenti Online (www.studenti.unibo.it).

Non sono consentiti i versamenti effettuati tramite modalità diverse da quelle indicate. Il contributo obbligatorio di iscrizione non viene in nessun caso rimborsato da parte dell'Ateneo.

Per essere assistiti e guidati nella compilazione *online* della domanda di iscrizione alla prova di ammissione, i candidati possono rivolgersi telefonicamente all'**Help desk di Studenti Online** al numero + 39 051 2080301, **dal lunedì al venerdì** dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00, oppure inviare una e-mail all'indirizzo help.studentionline@unibo.it;

Dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore norme che riguardano la validità e l'utilizzo dei certificati nella Pubblica Amministrazione e che vietano alla Pubblica Amministrazione di accettare e richiedere certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica amministrazione italiana; saranno quindi accettate solo le autocertificazioni. Tali disposizioni non si applicano a certificati che contengono informazioni non in possesso della Pubblica amministrazione italiana (es. dichiarazione di valore per titoli acquisiti all'estero).

SCADENZA DEL BANDO

La presentazione della domanda di ammissione tramite la procedura online e il versamento del contributo di **50,00** € devono essere tassativamente effettuati **entro le ore 16.30 del 6 dicembre 2023.** Oltre tale termine, non sarà più consentito presentare alcuna domanda/documentazione o produrre eventuali integrazioni. Saranno pertanto escluse le domande che risulteranno incomplete nella compilazione e/o nel pagamento e/o negli allegati obbligatori. È responsabilità dei/le candidati/e verificare la corretta conclusione della procedura[3].

[2] Con il termine "firma" si intende: a) quella autografa (sottoscrizione di proprio pugno); b) quella digitale, vale a dire una firma elettronica qualificata, la cui garanzia di autenticità è rilasciata da un ente certificatore (ai sensi dell'art. 24 e ss. del D.lgs. 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione Digitale). Non costituisce firma digitale il nome e cognome del candidato digitato con la tastiera del computer. Per ulteriori chiarimenti, contattare l'Ufficio Scuole di Specializzazione di area non medica ed esami di Stato.

[3] L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella scheda riepilogativa, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto

Sono ammessi/e alla prova di ammissione solo ed esclusivamente i/le candidati/e che abbiano presentato l'iscrizione alla prova e abbiano pagato il relativo contributo entro i termini e con le modalità descritte nel presente articolo del bando.[4]

CANDIDATI/E CON DISABILITÁ E CON DSA

RICHIESTA DI ADATTAMENTI ALLA PROVA DI AMMISSIONE

I candidati che vogliano avvalersi di adattamenti per la prova di ammissione devono farne richiesta, entro il termine di scadenza di iscrizione alla prova stessa.

La procedura per fare richiesta di adattamenti è la seguente:

1) **Accedere a Studenti online** (**https://studenti.unibo.it/sol/welcome.htm**) ed iscriversi alla prova.

2) Compilare il ***Modulo di richiesta adattamenti*** scaricabile sul medesimo sito (nella parte relativa alla procedura di iscrizione alla prova), salvarlo in formato pdf e allegarlo nell'apposita sezione.

Gli **adattamenti** possono consistere in:

- tempi aggiuntivi: del 30% per candidati con DSA, altri disturbi evolutivi specifici e patologie; del 50% per candidati con invalidità civile e/o handicap ai sensi della L.104.
- possibilità di utilizzare ausili quali ad esempio strumenti per la lettura dei testi, calcolatrice non scientifica, ecc. o altri accorgimenti da valutare in base al caso specifico e alla certificazione.

L'elenco dei possibili adattamenti è presente sul modulo.

Qualora, per esigenze organizzative e/o disposizioni cogenti, non sia possibile garantire l'adattamento richiesto sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

3) Allegare la **documentazione specialistica** necessaria ovvero:

- Diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (**DSA**), in base alla L. 170/2010, redatta dal Servizio Sanitario Nazionale, da un Centro privato accreditato o da uno specialista privato accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale. La documentazione deve essere non più vecchia di tre anni o redatta dopo il compimento del 18° anno di età.

In considerazione della situazione emergenziale che ha comportato una riduzione delle attività degli ambulatori del SSN, saranno ammesse le richieste dei candidati con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, anche presentando certificazioni rilasciate da più di tre anni o prive di conformità. In questi casi il candidato dovrà documentare al momento della richiesta di adattamenti ai test d'accesso, di essere in attesa del rinnovo della diagnosi o della

di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre, l'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, i candidati che abbiano presentato istanze di partecipazione al concorso incomplete (prive del versamento, mancata registrazione dei dati, mancata compilazione della domanda di ammissione) o non in possesso dei titoli e requisiti di accesso previsti dal bando di concorso.

[4] Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., il/la candidato/a decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione e non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato. La dichiarazione mendace di cui sopra comporterà la segnalazione alla Procura della Repubblica competente e l'eventuale esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati. Si ricorda, inoltre, che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo e colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

certificazione di conformità da parte dei Servizio Sanitario Nazionale e l'Ateneo si riserva di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista. Le certificazioni rilasciate da specialisti privati dovranno comunque essere complete e redatte secondo tutti i requisiti definiti dalla Consensus Conference sui Disturbi specifici dell'apprendimento del 2011.

- Documentazione, rilasciata da uno specialista del SSN, che attesti un altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento.
- Certificazione di handicap in base alla L. 104/92;
- Certificazione di **invalidità civile**;
- Documentazione medica, redatta da uno specialista, attestante la presenza di condizioni di salute (fisica e/o psichica) che possano comportare un'inabilità, anche temporanea, allo studio e allo svolgimento della prova.

La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato.

(N.B. Se in possesso sia di Certificazione ex Legge 104 sia di altra documentazione medica, è importante presentarle entrambe)**.**

I **candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri**, che intendano usufruire di adattamenti, devono presentare la certificazione legalizzata attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione ufficiale esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.

Gli Organi d'Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni suddette accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuto dalla normativa italiana.

ATTENZIONE: PRIMA DI CHIUDERE L'ISCRIZIONE ALLA PROVA VERIFICARE DI AVERE ALLEGATO MODULO DI RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

La documentazione viene esaminata dal Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA per la valutazione della coerenza delle richieste degli adattamenti con la documentazione presentata. In caso di documentazione incompleta o poco leggibile sarà richiesta, mediante email all'indirizzo di posta istituzionale nome.cognome@studio.unibo.it, un'integrazione che dovrà essere inviata nei termini perentori fissati nella comunicazione.

Al candidato che non presenti la richiesta nei termini indicati dal bando o non provveda a inviare eventuali documenti integrativi richiesti entro i termini indicati dal Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA, non sarà possibile accordare gli adattamenti richiesti.

Gli adattamenti concessi sono comunicati sempre mediante email dalla Segreteria studenti.

Per chiarimenti sulla procedura di richiesta adattamenti è possibile rivolgersi al Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA all'indirizzo mail ases.adattamentiammissione@unibo.it.

Art. 4 – PROVE DI AMMISSIONE E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione alla Scuola è condizionata al giudizio positivo formulato a seguito:

a) **dell'espletamento di una prova orale;**
b) **della valutazione dei titoli presentati dai candidati.**

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione giudicatrice **è di 80 punti**, di cui **50 punti** sono assegnati in seguito alla valutazione della **prova orale**, **30 punti** assegnati in seguito **alla valutazione dei titoli.**

PROVE ESAME DI AMMISSIONE

La prova orale si svolgerà il giorno **12 DICEMBRE 2023** alle ore 11.30.
presso la sede del Dipartimento di Beni Culturali (via degli Ariani, 1 – 48121 Ravenna).
La prova verterà su un tema attinente la cultura generale nelle discipline musicologiche con riferimento al patrimonio musicale in prospettiva storico-musicale, oppure etnomusicologica, tenendo conto anche della Bibliografia di riferimento, pubblicata sul sito della Scuola (https://spec.unibo.it/beni-musicali/it/ammissione).
In particolare, si invitano i candidati a illustrare un caso di studio, a loro scelta, riguardante i temi e le prospettive della tutela, gestione e valorizzazione dei Beni Musicali. Nella valutazione si terrà conto delle capacità del candidato di orientarsi sulla bibliografia e di presentare gli aspetti storico-critici e culturali riguardanti il caso di studio scelto.
Alla **prova orale** verrà attribuito un massimo di **50 punti**. La prova orale si intende superata con un punteggio minimo pari o superiore a **30 (trenta) punti**.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte né telefoniche delle date e del luogo delle prove.

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove di esame previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. **I candidati che non saranno in grado di attestare la propria identità attraverso un documento di riconoscimento verranno esclusi dal concorso.**

OBBLIGHI DEL/LA CANDIDATO/A DURANTE LA PROVA DI AMMISSIONE

Per la prova di ammissione i/le candidati/e dovranno presentare, ai fini dell'identificazione, un documento di riconoscimento in corso di validità. Coloro che si presentano senza documento o in ritardo rispetto all'inizio della prova, non saranno ammessi a partecipare alla selezione.
Il/la candidato/a che non risulti nell'elenco predisposto dall'Università, potrà provare l'avvenuta iscrizione alla prova esibendo la ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo obbligatorio di € 50,00 previsto dall'art. 3 del presente bando e verrà ammesso alla prova sotto condizione della verifica della regolarità dell'iscrizione e del possesso dei requisiti.

Il/la candidato/a dovrà svolgere la prova secondo le istruzioni impartite dalla Commissione e rispettare gli obblighi previsti dal presente articolo, a pena di esclusione dalla prova medesima.
Qualora si verificassero comportamenti contrari a alle norme impartite, la Commissione potrà disporre l'annullamento della prova con effetto immediato.

TITOLI VALUTABILI

La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei titoli un totale di **30 punti**, così ripartiti:

a. **fino a un massimo di 5 punti** per la tesi di laurea specialistica e magistrale ovvero quadriennale (secondo il vecchio ordinamento), discussa in discipline attinenti alla specializzazione e per il voto di laurea, secondo la seguente graduatoria:

per i pieni voti e la lode (110 e lode): 5 punti;
per i pieni voit assoluti (110) 4 punti;
per voti da 99 a 109: 2 punti;
per voto inferiore a 99: 0,50 punti.

b. **fino a un massimo di 10 punti** per:

Dottorato di ricerca, fino a un massimo di 7 punti, valutando il giudizio espresso in sede di esame per il conseguimento del titolo;

Master di I o II livello in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione in Beni Musicali, fino a 3 punti;

Diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e per Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana e ultriori titoli di studio di secondo livello, fino a 5 punti.

c **fino a un massimo di 10 punti** per pubblicazioni scientifiche.

Possono essere valutate soltanto pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, consistenti in: lavori pubblicati su riviste citate su Journal of Citation Reports; lavori pubblicati su altre riviste; lavori per esteso in atti di convegni internazionali; lavori per esteso in atti di convegni nazionali; abstract a convegni internazionali; abstract a convegni nazionali; altri lavori per esteso. Possono essere accettati lavori a stampa anche con estratti anticipati, purché sia certificata l'accettazione da parte della Casa Editrice.

d. **fino a un massimo di 5 punti** per le partecipazioni a gruppi di ricerca e ad altre attività, adeguatamente documentate, nei settori biblioteconomico, editoriale, museale e dell'informazione relativa all'ambito musicologico.

Le pubblicazioni e/o la tesi di laurea in copia conforme all'originale dovranno pervenire entro la scadenza del bando secondo le indicazioni contenute nell'art. 3 – Fase 2.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata con delibera del Dipartimento, su proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione, ed è composta dal Direttore e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori ad essa afferenti. È nominato Presidente della Commissione il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Art. 6 - GRADUATORIA GENERALE

Sono ammessi alla Scuola i/le primi/e **25 candidati/e** della graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di ex-aequo precede~~,~~ precede il candidato anagraficamente più giovane.

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul sito www.studenti.unibo.it. La suddetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo ufficiale di pubblicità dei risultati delle prove di ammissione.

I/le candidati/e collocati in posizione utile dovranno iscriversi al corso di specializzazione entro il termine perentorio e secondo le modalità di cui al successivo art. 7 del presente bando "Requisiti e Modalità di Immatricolazione".

Art. 7 – REQUISITI E MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE

Tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno iscriversi a partire dal **15 dicembre 2023 ore 9:30** ed entro il termine perentorio del **20 dicembre entro le ore 16:30.**

Le informazioni sulla doppia iscrizione contemporanea sono disponibili alla pagina del Portale https://www.unibo.it/it/didattica/iscrizioni-trasferimenti-e-laurea/iscrizione-contemporanea-a-corsi-diversi.

PROCEDURA *ON-LINE*:

1. Collegarsi alla pagina http://www.studenti.unibo.it accedere con le proprie credenziali, cliccare il tasto <**Immatricolazione**> e seguire le istruzioni pubblicate in tale pagina.
2. Inserire i dati richiesti.
3. Effettuare il pagamento della prima rata (si veda l'art. 9 del presente bando) con le medesime modalità previste per l'iscrizione alla prova di ammissione.
4. Dopo aver effettuato il pagamento per l'immatricolazione, occorre verificare su Studenti Online, nel dettaglio della pratica di immatricolazione, i passi successivi per completare la procedura e ricevere il badge.

   I/le candidati/e vincitori/trici con disabilità (in possesso della Certificazione di "handicap" in base alla L. 104/92, oppure della Certificazione di invalidità civile, per pagare la tassa ridotta dovranno far pervenire la relativa certificazione medica, rilasciata dalla competente autorità sanitaria, all'Ufficio Scuole di Specializzazione di area non medica ed esami di Stato aform.specnonmed@unibo.it; entro il giorno **20 dicembre 2023.**

Il **mancato pagamento** della quota di iscrizione **entro il giorno 20 dicembre 2023 ore 16:30**, **comporta la rinuncia** tacita all'immatricolazione, indipendentemente dalle motivazioni addotte.

Per chi è cittadino/a di uno Stato non membro dell'Unione Europea: permesso di soggiorno valido o, se richiesto e ancora non rilasciato, copia della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta; in questo caso l'immatricolazione è effettuata con riserva fino all'esibizione del permesso di soggiorno.

L'iscrizione si intende perfezionata solo con l'invio o la spedizione dei documenti indicati entro il termine del 20 dicembre 2023.

Art. 8 - RINUNCIA ALL'IMMATRICOLAZIONE E SUBENTRO CANDIDATI IDONEI

I/le candidati/e che intendano rinunciare all'immatricolazione, dovranno comunicarlo tramite mail all'indirizzo: aform.specnonmed@unibo.it dell'Ufficio Scuole di Specializzazione di area non medica ed esami di Stato.
A seguito di rinuncia all'iscrizione da parte dei/delle candidati/e vincitori/vincitrici, l'ufficio provvederà ad informare i/le candidati/e che immediatamente seguono in graduatoria della possibilità di procedere all'immatricolazione, **entro 5 giorni**.

Art. 9 - TASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Per iscriversi al I anno di Corso è necessario corrispondere un contributo omnicomprensivo pari a € 2.200,00. A questo importo si aggiunge sempre la somma di 157,04 euro comprensiva di tassa regionale per il diritto allo studio (€140,00), bollo (€16,00) e premio assicurativo (€1,04)**.**

La contribuzione è calcolata in misura progressiva in base all'attestazione ISEE 2023 per prestazioni agevolate di diritto allo studio fino ad un massimo di 2.200,00 €.
Le informazioni di dettaglio sul nuovo sistema di tassazione – termini e modalità di presentazione dell'ISEE, importi e scadenze delle rate – sono disponibili sul Portale di Ateneo alla pagina https://www.unibo.it/it/didattica/scuole-di-specializzazione/informazioni-per-specializzandi/tasse-di-iscrizione-agli-anni-successivi-al-primo
La presentazione della domanda ISEE ai Servizi online di ER.GO è gratuita e può essere fatta a prescindere dall'iscrizione ad un corso di studi dell'Ateneo di Bologna, **entro il 30 ottobre 2023 ore 18:00** (o entro il 15 novembre 2023 ore 18:00 con una mora di 100 €). **Il termine è perentorio e non saranno accettate domande presentate successivamente**

RATE DI ISCRIZIONE

Lo/a specializzando/ contestualmente all'atto dell'immatricolazione la cui scadenza è fissata per il giorno **20 dicembre 2023 ore 16.30** può versare

- NEL CASO PRESENTI L'ATTESTAZIONE ISEE:
l'importo di una **prima rata**, pari a **€ 157,04** entro la scadenza indicata e **due rate** successive entro le scadenze del **28 dicembre 2023 e del 15 marzo 2024** di importo commisurato all'ISEE.

-NEL CASO NON PRESENTI L'ATTESTAZIONE ISEE:
A) l'intero importo della quota di iscrizione dell'A.A.2023/2024 in un'unica soluzione (monorata) pari a **€ 2.357,04** (derivante dalla somma di € **2.200,00 e di € 157,04)** oppure
B) l'importo di una **prima rata**, pari a **€ 157,04** entro la scadenza indicata e **due rate** successive entro le scadenze del **28 dicembre 2023 e del 15 marzo 2024** di importo pari a 1.100 euro ciascuna.

Il versamento della prima rata di immatricolazione (o monorata) deve essere effettuato perentoriamente entro il **giorno il 20 dicembre 2023 ore 16.30 e non è ammesso il pagamento tardivo di tale rata.**

ATTENZIONE: Lo specializzando non in regola con il pagamento della quota annuale di contribuzione – anche solo per le singole rate - non può compiere alcun atto di carriera universitaria, né ottenere il rilascio di certificazioni; non può, inoltre, essere ammesso a sostenere la prova finale.

INDENNITA' DI MORA

I pagamenti tardivi, con applicazione di un'indennità di mora, **sono consentiti unicamente per la II e III rata**. L'indennità di mora varia in proporzione ai giorni di ritardo e ammonta a:
- 30,00 € per pagamenti effettuati entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto;
- 150,00 € per pagamenti effettuati dal trentunesimo giorno dalla scadenza del termine previsto.

COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti gli studenti iscritti all'Università devono essere coperti da apposita polizza assicurativa per gli infortuni connessi all'attività di formazione. L'onere di tale assicurazione è precedentemente indicato al paragrafo "TASSE DI ISCRIZIONE" del medesimo art. 9.

CONTRIBUTI DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

Si segnala che all'atto della presentazione della domanda di diploma, lo specializzando dovrà versare il contributo di € 32,00 per il rilascio della pergamena. Soltanto in caso di **presentazione tardiva** della domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere versato l'indennità di €100,00.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO

BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE EX L. 398/1989

Agli specializzandi iscritti al 1° anno saranno conferite n. **2** borse di studio di € 7.285,00 (ogni anno) per la frequenza alle Scuole di Specializzazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 398/89 sulla base

della graduatoria di merito formata in occasione degli esami di ammissione, e sulla base delle condizioni di reddito, previste dalla normativa vigente.

La borsa di studio, conferita con Decreto Rettorale a norma dell'art. 6 della legge 398/89, è attribuita per tutta la durata legale del corso ed è condizionata all'accertamento dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla Scuola di Specializzazione;
b) avvenuto integrale pagamento delle tasse e contributi studenteschi;
c) **reddito** personale lordo non superiore a **€ 7.746,85.** Il periodo di imposta da considerare è quello corrispondente all'**anno solare** di fruizione della borsa;
d) **non avere usufruito di altra borsa di studio allo stesso titolo né di fruire contemporaneamente di altra** a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
e) regolare **frequenza** delle ore di didattica annualmente previste nel piano di studi del Corso e al **superamento** degli esami.

L'interessato/a deve presentare la dichiarazione di accettazione della borsa di studio nel rispetto dei requisiti richiesti.
Per la conferma della borsa di studio, per gli anni successivi al primo, fermo restando l'accertamento d'ufficio dei requisiti di cui al presente articolo, il titolare della borsa di studio dovrà presentare la dichiarazione di conferma dei requisiti della borsa di studio.
Ulteriori ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Scuole di Specializzazione di specializzazione non mediche ed esami di Stato – Strada Maggiore 45, Bologna.

Art. 11 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle disposizioni vigenti in materia. Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Olimpia Cardea, Responsabile dell'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato, e-mail: olimpia.cardea@unibo.it.

CONTATTI

Le informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato, sito in Strada Maggiore n. 45, Bologna.
Indirizzo e-mail: aform.specnonmed@unibo.it
Sportello virtuale su appuntamento: https://sportelli.unibo.it/

Ricevimento telefonico: tel. 051/ 2094708- 051/2094635- 051.2092782
Lunedì – Mercoledì – Venerdì: 9.00-11.15; Martedì - Giovedì: 14.30 – 15-30

Le informazioni di carattere scientifico e didattico possono essere richieste alla coordinatrice didattica della Scuola (Dipartimento di Beni Culturali, Via degli Ariani, 1 48121 Ravenna; e-mail: donatella.restani@unibo.it).

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati dall'Università di Bologna conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/279. Al riguardo, si rinvia alla Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo reperibile al seguente link.

Il conferimento dei dati personali indicati nel bando e nella modulistica allegata è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura e di ogni operazione consequenziale, ivi compresa la determinazione del punteggio conseguito a seguito dello svolgimento delle prove di ammissione.

L'Università può altresì trattare i dati personali dei candidati al fine di elaborare o fornire al MUR dati statistici o per favorire l'analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi di didattica, per attività di ricerca e per le attività connesse al diritto allo studio.

L'eventuale conferimento da parte del candidato di dati sensibili relativi allo stato di salute è finalizzato esclusivamente all'adozione delle misure e degli ausili necessari a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L. n. 104/992 e L. n. 170/ 2010).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/279:

- titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con sede in via Zamboni, 33 – 40126 – Bologna;
- responsabile del trattamento dei dati è la dirigente dell'Area formazione e Dottorato (Dott.ssa Alice Trentini – Via Zamboni, 33 – 40126 – Bologna).

L'elenco completo e aggiornato dei Responsabili è disponibile scrivendo all'indirizzo privacy@unibo.it o rivolgendosi al suddetto Responsabile del trattamento. Le procedure per il trattamento dei dati personali sono disponibili nelle informative pubblicate sul Portale d'Ateneo (http://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy).

Scadenza presentazione domande (artt. 2 e 3)	06/12/2023
Scadenza consegna documentazione per ausili (art. 3)	06/12/2023
Prova orale (art. 4)	12/12/2023
Scadenza presentazione domanda ISEE (art.9)	30 ottobre 2023 ore 18.00 (o entro il 15 novembre 2023 ore 18:00 con una mora di 100 €)
Inizio immatricolazioni (art. 7)	15 dicembre 2023
Fine immatricolazioni (art. 7)	20 dicembre 2023
Inizio lezioni (art. 1)	08 gennaio 2024

Per la Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato
La Responsabile di Settore
Dott.ssa Cinzia Castelluccio
(firmato digitalmente)

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE[1] CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI MUSICALI (ART.46 DPR 445/2000)

CODICE CORSO 5992

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Termine ultimo di presentazione della domanda: 6 dicembre 2023 ore 16:30

Io sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente a _____ (prov. _____), CAP _____ in via _____ n. _____ Tel. _____/_____, e-mail_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA'

- di possedere tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal bando per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Beni Musicali (a.a. 2023/2024);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
  - □ Diploma di laurea, conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del DM 509/1999, in:
    - ☐ Conservazione dei beni culturali;
    - ☐ DAMS;
    - ☐ Lettere;
    - ☐ Musicologia;
    - ☐ Diploma di Conservatorio(VO)

[1] La predetta dichiarazione può essere rilasciata dai cittadini dell'Unione Europea. Può altresì essere rilasciata da cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, qualora i dati dichiarati siano certificabili e attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3 co. 2 D.P.R. n. 445/2000).
La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi.

☐ Diploma accademico di II livello rilasciato dai Conservatori o dagli Istituti superiori di studi musicali;

ovvero

□ Laurea Specialistica, classe 51/S, in Musicologia e Beni Musicali;

ovvero

□ Laurea Magistrale, classe LM-45, in Musicologia e Beni Musicali;

□ Laurea Magistrale, classe LM-5, in Archivistica a Biblioteconomia;

□ Laurea Magistrale, classe LM-65, in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale;

□ Laurea Magistrale, classe LM-2, in Archeologia;

□ Laurea Magistrale, classe LM-89, in Storia dell'Arte

□ Titolo estero[2] _____

Conseguita/o in data_____

presso l'Università di_____

Con voto_____

Chi è in possesso di una laurea specialistica o magistrale deve compilare anche i seguenti campi:

Laurea triennale, classe _____, in _____

Conseguita in data _____

Presso l'Università di _____

- di allegare alla presente una copia del documento di identità conforme all'originale;

DICHIARO INOLTRE:

- Di aver discusso la tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante D.M. 509/1999) o specialistica o magistrale in discipline attinenti alla Scuola di Specializzazione (eventuale);

  Titolo tesi _____

  _____

  _____

[2] Si leggano con attenzione: l'art.1 del bando, con particolare riferimento ai "requisiti di accesso" ; l'art. 2 del bando, con particolare riferimento alle "norme per l'ammissione al concorso e la consegna dei documenti di candidati con titolo di studio conseguito all'estero".

- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili (barrare solo il/i titoli d'interesse):

  □ Dottorato di ricerca (se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione)

  in_____

  Conseguito in data _____

  Presso l'Università di _____

  □ Master di I livello (se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione)

  in_____

  Conseguito in data _____

  Presso l'Università di _____

  □ Master di II livello (se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione)

  in_____

  Conseguito in data _____

  Presso l'Università di _____

  □ Diploma di archivistica, paleografia e diplomatica conseguito nella Scuola istituita presso l'Archivio di Stato di_____

  Conseguito in data _____

  □ Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana

  Conseguito in data _____

  □ Partecipazione a corsi di formazione, gruppi di ricerca e ad altre attività, adeguatamente documentate, nei settori biblioteconomico, editoriale, museale e dell'informazione relativa all'ambito musicologico

- di essere autore o coautore di pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione, che abbiano le caratteristiche indicate dall'art. 3 del bando per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Beni Musicali (a.a. 2023/2024):

  ☐ SI

  ☐ NO

  NB: le eventuali pubblicazioni, in copia conforme all'originale, devono pervenire

entro la scadenza, secondo le modalità indicate dall'art. 3 del bando per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Musicali (a.a. 2023/2024).

ALLEGATI:

- ☐ copia di un documento di identità in corso di validità (obbligatorio);
- ☐ elenco contenente il titolo delle pubblicazioni allegate alla domanda - in quanto in materie attinenti alla specializzazione - ai fini della valutazione dei titoli, di cui il dichiarante è autore o coautore (facoltativo).

Data _____ _____

(firma)

Allegato 3

DISPOSIZIONI PREVISTE PER I/LE CANDIDATI/E CON TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO E/O CON CITTADINANZA NON-UE RESIDENTI ALL'ESTERO

REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono presentare istanza di accesso alla selezione, qualora il titolo accademico conseguito presso Università straniere possa essere considerato equiparabile, per livello, natura, contenuto e diritti accademici, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso ai sensi dell'art. 2 del bando.
Il titolo deve essere posseduto in data anteriore alla data della scadenza del bando**.**
L'ammissione alla prova prevista all'art. 4 del bando è subordinata alla valutazione, esclusivamente a tali fini, dell'idoneità del titolo da parte della Commissione di ammissione.
I/Le candidati/e presentano la domanda di ammissione nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dall'art. 3 del bando.
La domanda di ammissione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) **titolo originale**.
2) **traduzione ufficiale in lingua italiana, solo qualora il titolo non sia rilasciato in lingua inglese, francese, spagnolo**. Gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e in seguito richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio la certificazione della conformità della stessa traduzione.
   PER LE INFORMAZIONI SU COME OTTENERE LA TRADUZIONE SI RIPORTA IL LINK DEL SITO DEL MAECI:
   https://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani-all-estero/traduzione-e-legalizzazione-documenti.html
3) **documentazione per la verifica dell'autenticità del titolo estero (in alternativa uno dei seguenti metodi):**
   - **legalizzazion**e presso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana o **Apostille,** se il Paese dove è rilasciato il titolo aderisce alla convenzione dell'Aja (1961). Non è necessaria alcuna legalizzazione o Apostille se il titolo di studio è rilasciato da un'istituzione del Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Lettonia (Convenzione di Bruxelles 1987), Germania (Convenzione di Roma 1969), Austria (Convenzione di Vienna 1975);
   - **attestazione di verifica** dell'autenticità rilasciata da uno dei centri ENIC-NARIC ;
   - **verifica online**: se il titolo di studio è verificabile tramite un database online reso disponibile dall'istituzione che lo ha rilasciato, è possibile contattare l'International Desk (internationaldesk@unibo.it) per una valutazione dei documenti;
4) **documentazione relativa al valore dei titoli di studio esteri (in alternativa uno dei seguenti documenti):**

- **dichiarazione di valore** rilasciata della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio del Paese estero al quale appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;
- **Diploma Supplement redatto secondo il modello della Commissione europea.** I titoli accademici rilasciati da università e istituti di educazione superiore di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (Bologna Process) possono essere accompagnati da Diploma Supplement;
- **attestazione rilasciata da centri ENIC-NARIC** che contenga tutte le informazioni necessarie per valutare un titolo e di norma riportate nella dichiarazione di valore.

La documentazione relativa al valore dovrà comprendere la data e il voto di laurea e le informazioni sul sistema di valutazione del titolo accademico conseguito nel Paese estero (voto minimo e massimo conseguibile). La trasformazione dell'eventuale votazione dell'esame finale di laurea sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle informazioni fornite dalla Rappresentanza Italiana nella dichiarazione di valore in merito al sistema di valutazione del Paese in cui è stato conseguito il titolo e in merito alla scala dei valori cui si riferiscono le votazioni. Qualora non risulti possibile evincere tali dati dalla documentazione presentata, la Commissione giudicatrice attribuirà d'ufficio la votazione più bassa.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SU TRADUZIONE, AUTENTICITÀ E VALORE DEI TITOLI DI STUDIO ESTERI:
https://www.unibo.it/it/didattica/iscrizioni-trasferimenti-e-laurea/traduzione-autenticita-e-valore-dei-titoli-di-studio-esteri

I cittadini/e di stati non membri dell'Unione Europea residenti all'estero in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare domanda di preiscrizione attraverso il portale Universitaly. L'Università validerà le domande di preiscrizione e le inoltrerà alle Rappresentanze diplomatico-consolari indicate dagli studenti per consentire il rilascio del visto. Gli studenti devono contattare le Rappresentanze diplomatico-consolari per perfezionare le domande di preiscrizione, verificare i requisiti per l'ottenimento del visto di ingresso per studio.
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al sito web: http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/